

## Finanza &amp; Mercati

16,67%

TXT INVESTE IN PAYDO  
TXT e-solutions ha sottoscritto il contratto per l'investimento nel capitale di PayDo. L'investimento iniziale consiste in un aumento di capitale in

PayDo riservato a TXT pari a 2 milioni che sarà finalizzato al finanziamento del progetto di crescita di PayDo, a fronte del quale TXT detiene il 16,67% della società.

# Roche, Nestlé, Novartis: i tre colossi frenano la corsa della Borsa svizzera

## Mercati

Il listino elvetico non corre come gli altri: pesa la frenata dei big nazionali

Roche cede il 20% rispetto allo scorso anno: il settore pharma soffre in Borsa

Lino Terlizzi  
LUGANO

Il franco svizzero quest'anno è volato a nuovi picchi su euro e dollaro, la Borsa elvetica su base annua è invece solo leggermente in positivo. È una contraddizione, che può però essere spiegata andando più nel dettaglio. La moneta elvetica continua ad essere bene rifugio per quella parte di investitori che rimane molto attenta alla resilienza dell'economia elvetica e ai conti pubblici in ordine della Confederazione. La Borsa di Zurigo ha risentito invece in questi ultimi mesi delle perplessità di una parte degli attori della scena finanziaria sullo sviluppo delle attività di alcune imprese quotate e soprattutto di tre pesi massimi: Roche, Nestlé, Novartis.

In termini di capitalizzazione, la somma di questi tre gruppi fa circa la metà del principale listino elvetico, lo Swiss Market Index (Smi). Non c'è quindi da stupirsi del fatto che i cali di Roche e Nestlé e il passo lento di Novartis abbiano frenato la Borsa svizzera. Se rispetto a un anno fa l'S&P 500 americano è in rialzo di oltre il 20% e lo Stoxx Europe 600 è in

progresso di oltre il 10%, lo Smi sin qui ha dovuto accontentarsi di un aumento di circa il 3%. La Borsa elvetica è in effetti conosciuta per il suo carattere difensivo, con balzi non eclatanti ma anche con perdite contenute. Per una quota di analisti ed operatori il listino di Zurigo è però in questi mesi diventato troppo lento, considerando il livello medio dei guadagni delle Borse principali.

Il freno maggiore è quello del gigante farmaceutico Roche. Il buono di godimento, il titolo più trattato del gruppo, è da tempo in sofferenza e la sua discesa rispetto a un anno fa nelle ultime settimane ha oscillato tra il 15% e il 20%. È vero che ci sono nel mondo altri gruppi farmaceutici che in questa fase soffrono in Borsa, ma è anche vero che Roche aveva abituato gli investitori a risalite o ad una certa tenuta. Il gruppo fa utili e dà dividendi, ma subisce un'erosione del giro d'affari. La forza del franco che lima i ricavi in altre monete, e le oscillazioni delle vendite per una parte dei prodotti, sono entrambi ostacoli. Nei primi 9 mesi 2023 il fatturato Roche si è attestato a 44,1 miliardi di franchi (circa 46,5 miliardi di euro), il 6% in meno rispetto a un anno prima. Il ramo farmaci è cresciuto poco, il ramo diagnostica è sceso parecchio, risentendo della fine del boom dei test anti-pandemia. Roche cerca di reagire anche con acquisizioni: nei giorni scorsi ha annunciato quella dell'americana Carmot (anti obesità).

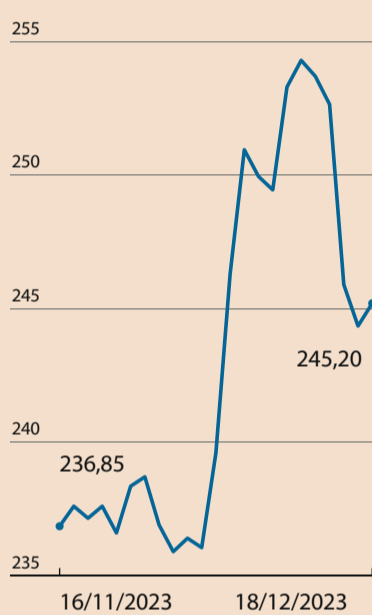
L'altro colosso farmaceutico elvetico, Novartis, non soffre allo stesso modo ma per ora il suo titolo non va oltre una sostanziale stabilità su base annua. Novartis fa conti in valuta Usa e nei primi 9 mesi di quest'anno ha registrato un fatturato di



Colosso elvetico. La sede del gruppo Roche

## Roche

L'andamento da inizio anno



34 miliardi di dollari, in aumento dell'8%. Pur avendo anch'esso utili e dividendi, il gruppo Novartis rimane in un certo senso sotto osservazione, subendo probabilmente pure un effetto di settore.

Per quel che riguarda il gigante dell'alimentare Nestlé, la sua azione è in discesa dell'8-9% in rapporto a un anno fa. Quest'altro settore ha tradizionalmente un passo non veloce, tuttavia una parte degli analisti ritiene che questo rallentamento del titolo sia fuori misura. Dotato a sua volta di utili e dividendi, nei primi nove mesi 2023 il gruppo Nestlé ha realizzato un fatturato di 68,8 miliardi di franchi (-0,4%), sempre frenato dalla forza della valuta elvetica. Per i titoli Nestlé, Novartis e anche Roche, molti esperti di mercati prevedono progressi in medio e lungo termine. Ma inevitabilmente molti riflettori ora sono puntati sulla chiusura d'anno.

DALLA FINANZA

## Al via l'evento digitale sulle «Sfide della Mobilità»

### Radio 24

Radio 24 ha organizzato oggi dalle 16 alle 18 un evento digitale dal titolo "Le Sfide della Mobilità" sul futuro del sistema della mobilità e della logistica. Il moderatore, Massimo De Donato, analizza il settore e le sfide in un periodo di grandi cambiamenti in compagnia di Stefano Ballista, ad Enilive; Carlo Beatrice, Dirigente di Ricerca CNR; Claudio Bonomi Savignon, Responsabile Mobilità, Infrastrutture e Territorio CDP; Marco Borgarello, Head Energy

Efficiency Research Group RSE; Ennio Cascetta, Presidente Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia; Ferruccio Resta, Presidente Centro Nazionale Mobilità Sostenibile; Gianluigi Iacobone, direttore studi e strategie e ceo office di Autostrade per l'Italia e Alessio Torelli, Chairman and Managing Director Greenture.

L'evento si terrà in forma digitale e potrà essere seguito gratuitamente previa registrazione su <https://virtualevent.ilssole24ore.com/le-sfide-della-mobilita/>, su Stream24 e sul canale digitale di Radio 24, Radio 24 +1. Per informazioni: [iniziativespeciali@radio24.it](mailto:iniziativespeciali@radio24.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Adobe, salta l'acquisizione da 20 miliardi \$ di Figma

### M&A

Adobe rinuncia all'acquisizione della piattaforma Figma, del valore di 20 miliardi di dollari, a causa delle difficoltà incontrate in Europa per finalizzare l'accordo. «Sebbene entrambe le società continuino a credere nei meriti e nei vantaggi competitivi dell'accordo, Adobe e Figma hanno concordato insieme di fermare la transazione sulla base di una valutazione congiunta secondo cui non esiste un percorso chiaro per ricevere le necessarie approvazioni

normative da parte della Commissione Europea e dell'Autorità britannica per la concorrenza e l'autorità dei mercati», hanno affermato Adobe e Figma in una dichiarazione.

Le società hanno riferito di aver firmato un accordo di risoluzione che risolve tutte le questioni in sospeso relative alla transazione. Adobe pagherà a Figma una penale di 1 miliardo di dollari, precedentemente concordata. Le società avevano annunciato l'accordo cash-and-stock nel settembre 2022, cercando un percorso per accelerare la fornitura delle tecnologie cloud creative di Adobe sulle web grazie alle funzionalità di Figma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Aziende & Territorio

a cura di PUBLIMEDIAGROUP.IT

# Le imprese che crescono, innovano e trainano l'economia

**Soluzioni mirate che rispondono alle esigenze di mercati in costante trasformazione e di settori che evolvono rapidamente.** "Made in Italy" non identifica semplicemente le produzioni italiane, ma contraddistingue un preciso orientamento dell'imprenditoria del nostro Paese: la capacità delle aziende di innovare, di saper sviluppare soluzioni all'avanguardia, di operare secondo logiche di qualità e di essere competitive a livello internazionale. Dal recupero e riciclo di materiali ferrosi alla produzione di spugne e accessori per la pulizia della casa, fino alle soluzioni digitali dedicate al settore Sanità, il trend delle imprese italiane è l'eccellenza. Creatività e alta specializzazione, le carte vincenti di imprese in grado di rispondere alle trasformazioni dei mercati.



ecosider.eu

## Eco Sider S.r.l. prosegue la sua crescita e rafforza l'impegno in favore dell'economia circolare

In un mondo che evolve rapidamente verso scenari produttivi volti a sostenere le future generazioni nell'ambito di uno sviluppo sostenibile, l'economia circolare è tra i pilastri fondanti della transizione ecologica. Eco Sider S.r.l. è parte integrante di questa realtà: fondata nel 1996 da Alfonso Piccolo, l'azienda salernitana aveva intuito fin da allora l'importanza del riciclo dei materiali affinché siano reimmessi nei processi produttivi. «Siamo specializzati - spiega Anna Lisa Rinaldo, Direttore Generale - nella raccolta, cernita e trattamento di materiali ferrosi e non ferrosi. Abbiamo messo a punto, nel corso degli anni, un vero e proprio ciclo di lavorazione dei rottami che per-

mette di consegnarli pre-lavorati e pronti per l'uso alle acciaierie nazionali». Tra i punti di forza di Eco Sider, una profonda conoscenza del settore e la capacità di essere sempre al passo con le sue rapide trasformazioni: «Investiamo molto in tecnologia, in know-how e in formazione per continuare a raffinare processi operativi già ben consolidati e raggiungere due obiettivi: fornire materie prime secondarie d'eccellenza e costituire uno "strumento" di sensibilizzazione verso le tematiche ESG. Affidarsi a noi, dunque, ha l'ulteriore valenza di entrare a far parte di un circolo virtuoso, di una filiera "green" che poggia sui principi della qualità e del rispetto dell'ambiente». Info: [ecosider.eu](http://ecosider.eu)

## Spontex: crescita record nel mercato della pulizia casa, grazie alla qualità e alle ottime performance di prodotto, senza dimenticare l'impegno ambientale

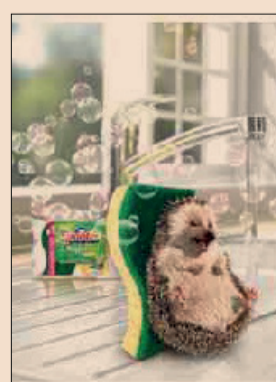
Spontex, nome che unisce SPONge e TEXTile, nasce nel 1932 a Beauvais, in Francia, lanciando sul mercato la prima spugna vegetale, composta di un mix di cotone, pasta di cellulosa e lino. A Spontex si deve l'introduzione di prodotti di utilizzo quotidiano come i quadrotti in cellulosa, meglio conosciuti come panni spugna per pulire le superfici, e le tradizionali spugne gialle e verdi in cellulosa. In Italia, Spontex arriva nel 1952 e da oltre novant'anni fornisce soluzioni innovative ed efficaci per rendere le pulizie domestiche veloci e meno faticose, garantendo al tempo stesso un risultato ottimale. Nel 1999, il marchio Spontex raggiunge nuove vette di notorietà grazie al simpatico riccio che ne diviene volto e testimonial: da allora, esso è parte integrante del DNA dell'azienda, permettendole di arrivare nelle case degli italiani attraverso la TV. Qualità e riconoscibilità sono dunque le caratteristiche che hanno reso il brand un punto di riferimento nella categoria delle spugne abrasive, tanto da registrare nel 2023 un aumen-



Spontex, spugna DoppioUso

to di quota del +1,2 punti rispetto al 2022. Oltre alle spugne abrasive, Spontex offre una gamma completa di prodotti per la pulizia di tutta la casa: in particolare, per avvicinarsi alle nuove esigenze dei clienti, sta puntando sui panni in microfibra, segmento in cui si sta distinguendo per l'alta qualità dei suoi prodotti, in grado di garantire una pulizia approfondita anche solo con acqua. Tra i punti di forza di Spontex, anche i guanti, fondamentali per la protezione delle mani durante le pulizie. Spontex è stato il primo brand a sensibilizzare, con uno spot in TV, sull'importanza di proteggere le mani da acqua calda, virus, detersivi, macchie, cattivi odori, sporco e germi. Prodotti di

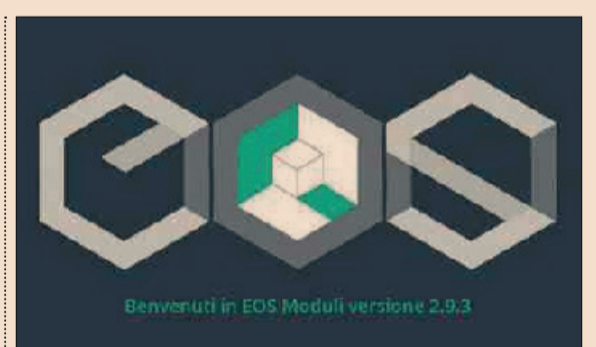
qualità e comunicazione efficace, ma anche impegno per l'ambiente: dal 2018 Spontex realizza una gamma di prodotti più responsabili, dalle materie all'imballaggio. La parte in cellulosa delle spugne è realizzata con materiale naturale di origine vegetale proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile e le fibre utilizzate per realizzare il materiale abrasivo sono riciclate al 100%. L'obiettivo di Spontex è arrivare, per il 2025, a ridurre la quantità di materiale utilizzato per tutti gli imballaggi, che dovranno essere al 100% riciclabili, oltre a sviluppare soluzioni alternative per gli imballaggi in plastica. Per proteggere il pianeta, infine, l'azienda ha lanciato il programma "For a Cleaner Planet" in collaborazione con Let's do It! Italy, l'associazione che organizza in Italia il World Cleanup Day. Allo scopo Spontex ha donato finora oltre 10 mila guanti per proteggere i volontari durante le attività di pulizia. Info: [www.spontex.it](http://www.spontex.it)



[www.spontex.it](http://www.spontex.it)

## Spugna Spontex DoppioUso

La spugna in cellulosa numero 1 di vendite in Italia. Spontex è un brand riconoscibile e affidabile da oltre 90 anni.



[www.hit.srl](http://www.hit.srl)

## HIT: soluzioni tecnologiche a servizio delle Strutture Sanitarie. L'esempio Rischio Clinico.

Il Ministero della Salute definisce il Rischio Clinico come la probabilità che un paziente sia vittima di un evento avverso imputabile alle cure mediche. In questo contesto, l'applicazione di strumenti tecnologici diventa fondamentale: HIT Health Information Technology S.r.l. è una PMI innovativa, nata come startup cofinanziata da Gruppo Ecosafety S.r.l. e dalla Regione Lazio, attiva nella realizzazione di applicativi finalizzati alla gestione dei processi aziendali, in particolare modo per il mondo sanitario. Uno dei primi prodotti è stato EOS GRC (Gestione Rischio Clinico), software dedicato a tutta la gestione del processo; a questo si è aggiunto, oggi, EOS CVS (Comitato Valutazione Sinistri), per la

corretta gestione del flusso dei sinistri, processo che vive di specifiche scadenze e di importanti interazioni. «Da sempre HIT sviluppa prodotti che siano realmente di supporto alle problematiche affrontate quotidianamente dalle strutture sanitarie», afferma Giovanni Onesti, co-founder di HIT. «Con EOS GRC prima, e CVS dopo, abbiamo cercato di fornire uno strumento utile per la gestione del processo ma anche per la reale tenuta sotto controllo dell'esperto della struttura stessa. Fondamentale è stato il supporto del Gruppo Ecosafety che, attraverso i propri esperti, ci ha saputo guidare nell'individuazione dei reali punti di interesse di questi processi». Info: [hit.srl](http://hit.srl)